

«Cancellate gli stalli per disabili, sono gestiti malissimo»

La provocazione di Asia Maraucci, presidente dell'associazione "La Battaglia di Andrea"

NAPOLI. Una provocazione che farà discutere quella di Asia Maraucci, presidente de La Battaglia di Andrea, associazione che si batte a difesa dei diversamente abili, la quale insiste: «Se si continua gestirli così allora chiediamo ad alta voce di abolire gli stalli per disabili». Parole che esprimo forte disappunto. Poi maraucci spiega che «dovrebbero garantire tranquillità, comodità e sicurezza per le persone diversamente abili, invece sono l'esatto contrario: danno ansia, preoccupazione e difficoltà. Cercare uno stallone libero - sottolinea Maraucci - significa girare invano, litigare e subire minacce dai non aventi diritto che se ne appropriano illecitamente, mostrando forte dispregio nei confronti di chi soffre. E chi dovrebbe vigilare, per un motivo o per un altro, non lo fa,

lasciando il disabile solo ed esposto ai violenti. Le aggressioni, dirette o indirette, subite da chi reclama un proprio diritto è cronaca e non invenzione - dice ancora Maraucci. - Violenza che - evidenzia - nella maggior parte dei casi si sarebbe potuta evitare con interventi di controllo ordinari o perentori, in tempo reale, subito dopo l'allarme lanciato dal disabile alle forze dell'ordine. Chiederemo un incontro all'Anci Campania alla quale porteremo le motivazioni nostre e di centinaia di disabili messi e lasciati in difficoltà". Sulla vicenda degli stalli interviene anche Raffaele Puzio, garante dei diritti dei disabili, per il

quale le parole di Maraucci «esprimono un sentimento frustrazione particolarmente diffuso tra le vittime di questi episodi».



Peso: 19%